



Collaboriamo con il "Jane Goodall Institute" per un futuro migliore!!!

Le classi 4 H e 4 G del nostro liceo hanno aderito al progetto *Roots & Shoots* (Radici e Germogli), decretando di fatto il Liceo Scientifico Brunelleschi come primo liceo iscritto in Campania, dopo aver partecipato, su invito della Regione Campania, ad un grande convegno con la scienziata Jane Goodall, tenutosi a Napoli il 25 novembre 2012.

Dopo l'iscrizione, le due classi hanno incontrato Maria Sannino, una volontaria del "Jane Goodall Institute" che opera sul nostro territorio. Durante questo primo incontro, Maria ci ha illustrato cosa esiste al di fuori del nostro sistema urbano, e cioè la realtà dell'Africa, la sua bellezza, ma anche le sue terribili problematiche. Poi ci ha spiegato che il "Jane Goodall Institute" si propone di salvaguardare la natura che ci circonda anche con un piccolo sforzo. La fondatrice di questa grande organizzazione naturalistica, Jane Goodall, rappresenta l'esempio che tutti vorremmo seguire, per la sua tenacia, la sua volontà, il suo amore per la natura e per tutti gli esseri che ne fanno parte. Il compito di questa "società" della natura è quello di far conoscere a tutti il valore delle cose che trascuriamo, dei gesti che possono essere nocivi per la natura e per noi stessi e di quelli che, invece, potrebbero aiutare l'ambiente e le popolazioni in difficoltà.

Facendo ora parte del programma *Roots & Shoots*, le nostre classi devono cercare di contribuire in ogni modo alla realizzazione di questi obiettivi. Diverse sono state le idee: Antonio ha proposto di usare un suo spettacolo di magia il cui ricavato andrebbe al "Sanganigwa Children's Home", in Tanzania, sostenuto dallo "Jane Goodall Institute"; Ilaria invece vuole creare degli oggetti con materiali riciclabili sempre

per lo stesso scopo, mentre Andreea ha proposto di attuare un'assistenza agli animali randagi senza una casa e senza cibo. Comunque tutti ci siamo ritrovati d'accordo con l'idea di mettere in scena uno spettacolo teatrale che permetta ai cittadini di allargare i propri orizzonti civili nel rispetto della natura e della Biodiversità.

In effetti il nostro liceo segue già attivamente gli ideali promossi da Jane, e, nel rispetto della Biodiversità, ha creato un Giardino didattico che ha tutte le caratteristiche di una vera e propria oasi urbana. Inoltre anche noi siamo attivi nel campo della solidarietà, infatti, tra le tante zone proposte nel nostro giardino, una in particolare "il Frutteto della solidarietà" ci permette di aiutare la "Mensa dei Sacri Cuori di Afragola", che ogni giorno offre pasti a persone in difficoltà, e il "Forum Infanzia Gregorio Donato" un asilo per i bambini di Quihà-Makallè in Etiopia. La conclusione di questo primo incontro, è stata quella di agire

per gradi: prima creeremo una nuova aiuola nel Giardino didattico dedicata a Jane Goodall e poi organizzeremo uno spettacolo il cui ricavato contribuirà al sostentamento del "Sanganigwa Children's Home".

Con questi propositi, c'è stato poi un secondo incontro con Maria, durante il quale siamo andati "sul campo" per scegliere l'area dove allestire quella che è già ormai "L'aiuola di Jane". Così abbiamo individuato uno spazio nei pressi di una palma (*Washingtonia filifera*) colpita da un fulmine, seguendo l'idea proposta dal Roots (radici) & Shoots (germogli), cioè che dalle radici di una pianta morta si possa tornare nel ciclo naturale con nuovi germogli, dando quindi alla natura nuova vita. Tra le varie proposte delle due classi, l'incontro si è concluso con l'adesione all'idea del reimpianto della palma *Washingtonia filifera*, alla quale faremo arrampicare la Rosa *Jane Goodall*, il tutto circondato da un cerchio formato da tanti "fiori dell'amore", gli Agapanti (*Agapanthus africanus*), dall'intenso colore blu, il cui nome deriva dal greco *agàpe* (amore) e *ànthos* (fiore). Questo spazio e il suo significato saranno poi illustrati alle classi del nostro liceo e di altri istituti scolastici man mano che verranno in visita al nostro Giardino, così può darsi che anche altri docenti e studenti sentiranno l'esigenza di iscriversi al programma *R&S*.

Il nostro percorso è poi proseguito con altre iniziative, organizzando momenti di conoscenza della realtà africana. Ad esempio abbiamo organizzato nell'aula polifunzionale un convegno dal titolo "*Mal d'Africa*", durante il quale Stefano Piciocchi, naturalista e grande viaggiatore, ci ha illustrato un reportage dei suoi viaggi in Africa, alla scoperta della sua Biodiversità naturale e antropologica. Poi abbiamo incontrato operatori del Corpo Forestale dello Stato e della Guardia Nazionale Ambientale, che ci hanno parlato del grave problema del traffico illegale degli animali esotici.

Insomma, stiamo dedicando davvero molto tempo ad approfondire le bellezze ma anche le problematiche di questo misterioso continente, culla della nostra specie, degno di tutta la nostra protezione.

Infine contiamo di inaugurare il prossimo anno scolastico con lo spettacolo teatrale a cui abbiamo già accennato, con il quale contiamo di raccogliere fondi per i bambini del "Sanganigwa Children's Home".

*Angelo Serra e Gianluca Sicuranza - IV H*

*Coordinamento della prof. Rosa Fortunato*